

IFEL INFORMA **N.7 del 20 maggio 2011**

1° Rapporto IFEL sulle Politiche Territoriali Europee

Si svolgerà a Roma, il 31 maggio 2011 alle ore 10, presso la sede dell'AnCI in via dei Prefetti 46, l'evento di presentazione ANCI IFEL del 1° Rapporto IFEL sulle Politiche Territoriali Europee, curato dall'Ufficio Studi Autonomie locali e Sistemi territoriali di IFEL. In allegato il programma della giornata seminariale che vedrà i saluti istituzionali del Presidente dell'IFEL, Giuseppe Franco Ferrari, e l'introduzione del Direttore dell'IFEL, Pierciro Galeone. A coordinare la tavola rotonda vi sarà Francesco Monaco, Area Mezzogiorno e Cooperazione ANCI. Tra i discassant il direttore scientifico di IFEL Silvia Scozzese. Le conclusioni saranno affidate a Vito Santarsiero – Delegato nazionale per le Politiche del Mezzogiorno ANCI.

[Programma 31 maggio 2011 DEF.doc](#)

L'AnCI chiede con forza che venga pubblicato il DPCM sul Patto di Stabilità

“Chiediamo con forza la pubblicazione del Dpcm che fornirà i nuovi vincoli del patto di stabilità per gli Enti locali. I comuni non possono attendere ancora questa pubblicazione, necessaria per chiudere i bilanci preventivi e inoltre senza il Dpcm i Comuni sono impossibilitati a raggiungere l'obiettivo fissato”. Questo l'appello rivolto da Franco Floris, Presidente della Commissione finanza locale dell'ANCI, che stamattina in rappresentanza dell'Associazione con Salvatore Cherchi, responsabile finanza locale dell'ANCI, è stato audito nell'ambito dell'Indagine conoscitiva sull'Anagrafe tributaria nella prospettiva del Federalismo Fiscale della Commissione Parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe tributaria della Camera dei Deputati e del Senato. Molti i punti che l'Associazione ha affrontato nel corso del colloquio con i rappresentanti del Parlamento, numerose le richieste che ha formulato. Fra queste, la necessita' di un impegno fattivo da parte delle Regioni a determinare modalità certe per attribuzione ai Comuni delle quote dei tributi erariali di spettanza regionale, recuperate a seguito del concorso comunale; inserire le funzioni comunali di partecipazione all'accertamento tra le funzioni fondamentali dei Comuni; coinvolgere i Comuni nella ristrutturazione in senso federale dell'anagrafe tributaria, tuttora concepita in modo essenzialmente centralizzato; portare finalmente a soluzione le problematiche che hanno finora impedito un graduale e sostenibile decentramento delle funzioni catastali; affrontare le problematiche che intralciano l'effettiva attuazione della riforma della riscossione; dare attuazione alla Banca Dati unitaria delle amministrazioni pubbliche, così come prevista dall'articolo 13 della Legge n. 196 del 2009, in capo alla Ragioneria generale dello Stato.

[Anagrafetributariaaudizione18maggio2011.pdf](#)

Federalismo demaniale - Disponibile l'elenco aggiornato dei beni esclusi dal trasferimento E' stata trasmessa in data 18 maggio 2011, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai fini dell'espressione del parere, l'elenco aggiornato dei beni esclusi dal trasferimento a seguito delle prime verifiche effettuate in base alle segnalazioni pervenute dall'AnCI e dalle Regioni. E' consultabile altresì l'elenco dei beni esclusi dal trasferimento perché in uso al Ministero della Difesa e l'elenco dei beni, appartenenti alle aree del demanio marino, esclusi dal federalismo demaniale.

[documentazioneMEFbeniesclusidaltrasferimento.pdf](#)

[elencodefinitivobenidalMEF.pdf](#)

[ulteriorielenchibeniesclusi_9-3-20111.pdf](#)

L'Istat presenta i bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali relativi all'anno 2009. L'Istat ha presentato il 19 maggio i dati relativi ai bilanci consuntivi dei Comuni relativi all'anno 2009. Nello Specifico, ammontano a 78.060 milioni di euro le entrate complessive accertate delle amministrazioni comunali per l'esercizio finanziario 2009, con una flessione del 6,4% rispetto all'esercizio precedente. Le entrate correnti diminuiscono dell'1,3%, quelle in conto capitale del 21%, le entrate per l'accensione di prestiti dell'8,5%. Le entrate complessive riscosse sono pari a 75.804 milioni di euro, lo 0,6% in meno rispetto all'esercizio precedente. Le entrate correnti e quelle per l'accensione di prestiti presentano variazioni positive (rispettivamente del 3,5% e del 4,1%), mentre quelle in conto capitale registrano una contrazione del 14,8%. Le entrate tributarie rappresentano il 37,1% delle entrate correnti, quelle per contributi e trasferimenti il 41,6% (quote in crescita rispetto all'esercizio precedente in ambedue i casi), le entrate extra-tributarie il 21,3% (in diminuzione rispetto al 2008). In calo del 2,4% risultano le spese complessive impegnate dai comuni per l'anno 2009, per un valore stimato di 78.978 milioni di euro. Le spese correnti sono in crescita (+4,4%), così come quelle per il rimborso di prestiti (+7,0%); le spese in conto capitale diminuiscono del 19,7%. Le spese complessive (76.733 milioni di euro) aumentano dell'1,5%, a sintesi di un incremento delle spese correnti (+4,7%) e di quelle per il rimborso di prestiti (+6,8%) e di una contrazione delle spese in conto capitale (-7,2%). All'interno delle spese correnti, il 31,5% sono destinate al personale (32,3% nell'esercizio precedente), il 47,9% all'acquisto di beni e servizi (47,1% nel 2008), mentre il rimanente 20,6% viene assorbito dalle altre spese correnti (quota stabile rispetto all'anno precedente).

[Vai al sito dell'Istat](#)

[Bilanci consuntivi 2009.pdf](#)

Circolare della Ragioneria dello Stato

Vigilanza e Controllo di Finanza Pubblica

Indicazioni per il versamento - nel capitolo di bilancio appositamente istituito - delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa conseguenti all'applicazione dell'art. 6 del DL n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010. Il termine per gli enti e le amministrazioni dotati di autonomia finanziaria è fissato per il 31 ottobre.

[Vai al sito della Ragioneria dello Stato](#)

Audizione della Corte dei Conti sull'attuazione del Federalismo Fiscale

Audizione della Corte dei Conti, in data 17 maggio, su sullo schema di d.lgs. n. 339 recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera h) della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modificazioni in Commissioni riunite, di Camera e Senato, sull'attuazione del Federalismo Fiscale.

[Corte dei Conti audizione 17 maggio 2011.pdf](#)

Intervento del Vice Direttore Generale, Ignazio Visco, all'Economic Forum 2011 a Bruxelles
Banca d'Italia

Il discorso del Vice Direttore Generale della Banca d'Italia, Ignazio Visco, intervenuto all'Economic Forum 2011 di Bruxelles con la relazione dal titolo: "The new EU economic governance and market discipline".

[Il collegamento al sito della Banca D'Italia](#)

Ifel e Anci organizzano un convegno sulla finanza locale

Il 17 e 18 giugno ad Ischia La finanza locale tra emergenza e riforma". E' il titolo del seminario che Anci ed Ifel organizzano ad Ischia i prossimi 17 e 18 giugno. Fari puntati sul federalismo municipale, sui fabbisogni standard, le prospettive della riforma in generale, le proposte metodologiche e i meccanismi della perequazione. Dopo i saluti di benvenuto di Giuseppe Ferrandino, sindaco di Ischia, e delle autorità presenti previsti per le ore 10 di venerdì 17 giugno, introdurrà Giuseppe Franco Ferrari, presidente di Ifel. Nei due giorni ci sarà spazio per dibattiti e tavole rotonde che vedranno la partecipazione di numerosi sindaci e amministratori locali nonché rappresentanti delle istituzioni. Concluderà i lavori il Consiglio Nazionale dell'ANCI.

[Scarica il programma](#)

[Domanda Adesione FL2011.doc](#)

[NoteOrganizzative FL.pdf](#)

[Scheda prenotazione Alberghiera FL.pdf](#)

In corso d'opera le attività formative IFEL per il 2011

Il 3 Maggio, a Bari, hanno preso il via i corsi di formazione IFEL 2011, rivolti ai dipendenti delle amministrazioni comunali. La riscossione e la scadenza del periodo transitorio, l'applicazione della tassa e della tariffa rifiuti, il mantenimento della base imponibile ICI questi i principali temi che saranno oggetto di approfondimento nei corsi di questa prima sessione, organizzati in collaborazione con Anutel. La pianificazione delle iniziative e la definizione delle singole linee di intervento come ogni anno sono state precedute da una accurata analisi dei fabbisogni formativi che per il 2011 è stata effettuata attraverso interviste a testimoni privilegiati del sistema della finanza locale. Le evidenze emerse dall'indagine possono essere consultate nel consueto Rapporto sulla formazione IFEL scaricabile dal portale della Fondazione. L'obiettivo del Piano della formazione è quello di supportare gli enti nella transizione al federalismo fiscale, valorizzando conoscenze e competenze degli addetti comunali ai tributi locali. In linea con i mutati scenari del contesto normativo della finanza locale, significativamente modificato dai provvedimenti attuativi della legge n°42 del 2009 e dalle evidenze emerse dalle analisi dei fabbisogni formativi condotte nell'esercizio 2010, il Piano della Formazione IFEL per il 2011 sarà orientato secondo tre assi di intervento strategico: a) consolidare l'offerta dei servizi formativi sui temi "classici" della fiscalità locale (tributi propri, accertamento e riscossione, contenzioso tributario, ecc.), sia sul fronte della qualità dei contenuti, sia sul versante dell'organizzazione delle attività; b) valorizzare il capitale di

conoscenze e competenze acquisite nelle ultime tre annualità di programmazione, anche attraverso un ampliamento dei tematismi affrontati (strumenti innovativi di acquisizione delle risorse per investimenti – PPP, valorizzazione patrimonio immobiliare, gestione associato delle funzioni tributarie, partecipazione dei Comuni all'accertamento dell'evasione erariale, ecc); c) introdurre elementi di innovazione nei processi di trasferimento delle conoscenze per diversificare l'offerta formativa e creare nuove competenze negli addetti alla finanza locale, capaci di traguardare gli obiettivi di responsabilità fiscale attribuite ai Comuni dalla riforma federalista. L'offerta formativa 2011 è stata rinnovata anche dal punto di vista delle metodologie didattiche: nel corso dell'anno infatti saranno sperimentate iniziative di alta formazione (Master) e per consentire l'accesso all'offerta formativa a tutti i comuni, saranno introdotti moduli di formazione a distanza. Per la realizzazione di alcune attività IFEL si avvarrà anche nel 2011 della collaborazione di attori particolarmente qualificati nel campo della formazione e per garantire una adeguata articolazione territoriale alle attività, delle strutture periferiche dell'ANCI, in particolare sul tema della gestione associata di servizi e funzioni. Alcune iniziative saranno inoltre realizzate in partenariato con istituzioni pubbliche (Scuola Superiore dell'economia e delle finanze, Agenzia delle entrate, Cassa depositi e prestiti) in ragione di specifiche esigenze dovute alla introduzione di percorsi di innovazione amministrativa. Di seguito l'elenco dei primi corsi in programma. Da lunedì 2 maggio, è comunque possibile consultare il programma generale degli interventi nonché il dettaglio delle singole giornate direttamente dal portale della Fondazione alla sezione formazione. In allegato il calendario completo, alla data odierna, dei corsi formativi per l'anno 2011.

[corsi formazione maggio-settembre 2011.xlsx](#)

Le ultime pubblicazioni IFEL

Si ricorda che sul sito Internet della Fondazione Ifel è possibile scaricare le pubblicazioni relative agli ultimi lavori realizzati dalla stessa Fondazione. Nello specifico segnaliamo l'ultimo Rapporto Ifel sulla Finanza locale, il Rapporto annuale sulla formazione per la Finanza locale Ifel e per ultimo la pubblicazione Anci/Ifel sui festeggiamenti per i centocinquanta anni dell'Unità d'Italia.

[Per approfondimenti](#)